Programma svolto durante l'anno scolastico 2026/27

Classe:	**2M**
Materia:	*Matematica*
Insegnante:	**Beatrice Carelli**
Testo utilizzato:	Colori della Matematica, Edizione Azzurra Volumi 1 e 2 Leonardo Sasso - ed. Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE Capitoli o paragrafi di riferimento dei libri di testo
• Ripasso dei prodotti notevoli. • Ripasso delle equazioni di primo grado intere	*Unità 5 e 7 - Volume 1*
disequazioni • disequazioni numeriche di primo grado intere • rappresentazione dell'insieme delle soluzioni graficamente e con intervalli • Sistemi di disequazioni numeriche di primo grado intere.	*Unità 9 - Volume 1*
I radicali • I numeri irrazionali e l'insieme R dei numeri reali. • I radicalialgebrici: definizioni, condizioni di esistenza. • Radicali numerici: proprietà invariantiva, semplificazione, prodottoe quoziente di radicali, addizioni e sottrazioni tra radicali. • Trasporto di un fattore fuori dal segno di radice. • Razionalizzazione. • Semplici espressioni con radicali numerici.	*Unità 1 - Volume 2*
Il piano cartesiano e la retta • Distanza tra punti. • Punto medio di un segmento. • La retta nel piano cartesiano • equazioni e rappresentazione di rette parallele agli assi, rette passanti per l'origine, rette in posizione generica. • Il significato dei coefficienti me q. • L'equazione generale della retta nel piano cartesiano. • Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette nel pianocartesiano. • Retta passante per un punto e parallela o perpendicolare a una retta data.	*Unità 3 - Volume 2*

Sistemi di primo grado • Sistemi di due equazioni in due incognite. • Sistemi determinati, indeterminati, impossibili. • Risoluzione dei sistemi lineari: metodo di sostituzione e del confronto • L'interpretazione grafica dei sistemi lineari di due equazioni in due incognite.	*Unità 2 - Volume 2*
Frazioni algebriche • Scomposizione dei polinomi. • Semplificazione, moltiplicazione, divisione e potenza delle frazioni algebriche	*Unità 4- Volume 2*
Geometria	
Aree- Superfici equivalenti. Teoremi di equivalenza. Le aree dei poligoni	*Unità 8 - Volume 2*
Il teorema di Pitagora. Problemi con il teorema di Pitagora	*Unità 9 - Volume 2*
La similitudine. Definizione e criteri di similitudine	*Unità 11- Volume 2*

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.
Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnantepropone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicatedi seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazionitra prove scritte o orali.
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazioni tra prove scritte o orali.

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i precedenti casi verrà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) da parte dellostudente.
In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica, previa autorizzazione del docente

in orario.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante calcolerà la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente e proporrà un voto numerico in forma intera.
L'attività concernente la valutazione finale spetterà esclusivamente all'insegnante e sarà stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di inizio, a partire dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori, quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento seguiti dallo studente; l'atteggiamento dello studente in classe, la sua attenzione, la sua partecipazione al dialogo educativo, la sua puntualità e la sua costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 29/10/ 2026

I rappresentanti

L'insegnante

Beatrice
Carelli